



Croce Rossa Italiana
Comitato Provinciale di Padova

CRI NOTIZIE

SALUTO DELLA PRESIDENTE

NOTIZIE DI RILIEVO:



Clementine di Calabria per progetti 'umanitari' L'iniziativa della Croce Rossa Italiana e del Consorzio clementine IGP di Calabria, si è tenuta domenica 12 novembre in Padova sostenere progetti 'umanitari' della Croce Rossa Italiana. L'iniziativa denominata 'Cle per Cri', promossa dalla Cri e dal Consorzio calabrese delle clementine IGP

SOMMARIO:

SALUTO DELLA PRESIDENTE	1
SAUTO DELL'ASSESSORE GIORGETTI	2
DALLA COMPONENTE	2
GORNATA DI EDUCAZIONE ALLA PACE	3
3° CORSO STORIA DELLA CRI	3
IL COMITATO SI RACCONTA	3
DALLA DELEGAZIONE DI:	4

Ecco il primo numero del nostro notiziario.

Ad un anno dalla elezione del nuovo consiglio direttivo esce il primo numero di CRI NEWS.

E' stato voluto del consiglio per dare una risposta concreta a quanti hanno chiesto maggiori informazioni sulle attività del comitato. Sappiamo sempre quali sono i nostri compiti in servizio, cosa fa la nostra componente di appartenenza ma spesso, troppo spesso non siamo a conoscenza delle tante iniziative che le altre componenti attuano a padova e nelle sedi della provincia.

Spero sia un modo per conoscerci meglio e per farci conoscere dai soci tutti, dalle istituzioni, dagli amici, dai sostenitori della Croce Rossa e da tutti coloro che prenderanno in mano queste poche pagine e chissà..... chiederanno di entrare a far parte della nostra grande famiglia. Sono grata alla Vice presidente Consuelo Lillo che ha accettato l'incarico di curare la redazione insieme a Michelangelo Cecchetto, ed all'Assessorato alle Politiche



La Presidente
AnnaMaria Colombani
con il Presidente Nazionale
Massimo Barra

sociali e del Volontariato della Provincia che provvede alla stampa.

Saremo quindi lieti di dare a Massimo Giorgetti uno spazio per dialogare con noi.

Conto sulla collaborazione di ognuno di noi per raccontarci fatti, episodi di vita di Croce Rossa, iniziative, proposte.

Anna Maria Colombani

DAL VICEPRESIDENTE

ECCOICI! Finalmente esce il primo numero del notiziario CRI di Comitato. Si tratta di un regalo della Provincia – assessorato alla Cultura in persona del vds Massimo Giorgetti, a cui va il mio più sentito ringraziamento per la grande opportunità offerta. Personalmente credo nell'utilità di questo strumento di confronto e di comunicazione diffusa e capillare, aperto a tutti i volontari, al fine di cogliere suggerimenti, idee, proposte e critiche.

Auspico che la pubblicazione odierna sia soltanto l'inizio di un lungo percorso di conoscenza reciproca e di collaborazione; di crescita e di miglioramento di cui il Volontario Cri dovrà essere interprete principale.

Mi auguro altresì che le sinergie tra le componenti, le molteplici attività svolte e l'impegno quotidiano di tutti noi Volontari portino ai lettori un messaggio forte di unità ed efficienza.

Consuelo Lillo

SALUTO DELL'ASSESSORE GIORGETTI



Massimo Giorgetti
VdS e Assessore
Provinciale alle Politi-

Ciao!

Si penso proprio che posso salutare così, quando sei un assessore provinciale alle politiche sociali ma hai 35 anni, sei un V.d.S. da 13, strappi qualche contributo per delle nuove ambulanze e cerchi di dare il tuo piccolo aiuto ad una famiglia di cui ti senti parte ... puoi dire Ciao!!

Tolta la giacca e la cravatta, indossata la mitica divisa, voglio ringraziare Consuelo e Michelangelo per questa nuova e straordinaria idea per poterci tenere informati, raccontare cosa succede in CRI e dire la propria; tutto sommato concediamocelo ... siamo troppo bravi per stare in silenzio!!!

Non ci perdiamo in sterili discorsi, perché tutto sommato la C di CRI

sta anche per Concretezza, quella con cui affrontiamo il nostro servizio, quella con cui dedichiamo parte del nostro tempo ritagliato al lavoro, alla famiglia od al tempo libero, quella con cui ci prepariamo per fare al meglio ogni piccola azione perché le nostre azioni sono la risposta ad un bisogno di altri e quella con cui "smontiamo" dal turno stanchi ma con un sorriso sulle labbra, perché non ci sentiamo certamente degli eroi ma abbiamo fatto qualche cosa che non dovevamo fare per forza, per soldi, per carriera o per conquistare qualcuno.

DALLA COMPONENTE

LA COMPONENTE PIONIERI

I pionieri rappresentano quella che è fondamentalmente la componente giovanile della Croce Rossa Italiana, grazie alla possibilità di iscriversi ai corsi per aspiranti ed a partecipare alle attività della componente già dall'età di quattordici anni. Le attività svolte dalla componente inoltre sono molto varie, e sia per facilitarne la gestione sia per valorizzare ogni diverso tipo di intervento sono state suddivise in quattro aree, ognuna con caratteristiche e figure specifiche. Queste ed altre informazioni sono contenute all'interno del progetto associativo, che identifica la componente delineandone la struttura, le linee guida e gli obiettivi generici e specifici. In sostanza lo scopo che la componente pionieri si propone è quello di educare i propri iscritti al lavoro di gruppo ed alla realizzazione di progetti tramite una partecipazione attiva che li porti ad essere in grado sia di agire in prima persona nello svolgimento di attività sia a livello più alto di avere le competenze necessarie per organizzare queste attività e gestire con efficacia dei gruppi di lavoro. Questo percorso formativo avviene all'interno delle dinamiche di gruppo, in un contesto di peer education che porta ciascuno a condividere le proprie esperienze in modo da ricavare il più possibile sia dalle conoscenze comuni sia dalle capacità del singolo individuo. Anche la formazione che i membri della componente ricevono avviene secondo questa struttura, facendo così in modo che non esista un passaggio di nozioni passivo, stimolando di conse-

guenza una partecipazione attiva alla vita della componente e spingendo ogni membro a contribuire con la propria individualità al lavoro del gruppo. Andando a guardare le specifiche delle quattro singole aree possiamo inoltre realizzare quanto sia vasto l'ambito in cui i pionieri agiscono, e le situazioni che gli operativi della componente vengono formati ad affrontare. Nell'Area Salute sono raccolti tutti gli interventi mirati a diffondere la consapevolezza della salute come bene sia individuale sia collettivo, in particolare corsi, simulazioni ed incontri destinati a sensibilizzare la popolazione ed a fornirle quelle conoscenze di base necessarie per curare la propria persona ed affrontare situazioni di emergenza. Dell'area Servizi per la comunità fanno parte tutte le attività che svolgono un servizio nei confronti della comunità, in particolare le attività per i giovani, le attività socio assistenziali e le attività in emergenza e di protezione civile. Quest'area mira a spingere i contesti sociali nei quali si svolge il servizio verso un cambiamento positivo, cercando di favorire dei servizi, non solo episodici ma che abbiano anche una durata ed una regolarità tali da garantire un impegno continuato ed affidabile che abbia così un impatto positivo sulla realtà circostante. Sempre nell'ottica di migliorare i contesti sociali in cui la componente va ad agire si collocano le attività dell'Area Pace. Quest'area opera per sensibilizzare la popolazione al rispetto delle culture altrui ed alla convivenza fra persone di culture, ideologie ed etnie differenti. L'educazione al rispetto ed



alla multiculturalità viene inoltre rafforzata dalla diffusione dei principi di diritto internazionale, cercando di diffondere il messaggio dell'evitabilità di qualsiasi conflitto e della necessità di regolamentare le dispute e gli scontri fra nazioni. In un ambito affine opera infine anche l'Area Cooperazione Internazionale, che agisce per garantire gli scambi culturali e la conoscenza fra membri delle diverse società nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, organizzando campi internazionali ed attività di confronto. Ad affiancare le quattro aree di intervento, troviamo un'ulteriore area destinata alla formazione del personale ed al miglioramento delle infrastrutture e dei mezzi della componente denominata "Area sviluppo". La componente pionieri si differenzia quindi dalle altre componenti per la giovane età degli operativi e per le metodologie e la varietà della formazione, che la rendono la componente ideale per formare del personale in grado di organizzare ed essere parte attiva delle attività intercomponente e di quelle attività di sensibilizzazione che hanno nelle fasce più giovani della popolazione il loro destinatario ideale. M M

GIORNATA DI DIFFUSIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA PACE

"...non è sufficiente conoscere una norma per rispettarla.... Ecco perché l'Educazione alla Pace è compagna fidata della diffusione delle norme del Diritto Internazionale Umanitario, senza mai tradire uno degli obiettivi di tali norme: creare una cultura di pace." (dal sito della C.R.I. - sezione Gruppo Pionieri)

Parole importanti certo, parole che ogni pioniere dovrebbe far sue, parole di pace, ma anche parole estremamente difficili da vivere concretamente. Il gruppo pionieri del nostro comitato provinciale ha provato a renderle concrete domenica 15 ottobre, grazie all'incontro con due Facilitatori di Educazione alla Pace, Emanuele e Grazia. Avvalendosi di provocazioni, incentivi

all'osservazione ed alla riflessione i nostri facilitatori ci hanno guidato alla (ri) scoperta del Pregiudizio, premessa fondamentale al conflitto e quindi importante ostacolo ad una cultura di Pace. Attraverso il confronto tipico della Peer Education (strumento essenziale della componente pionieri) abbiamo dato organicità e concretezza alle nostre idee e sensazioni riguardo al Pregiudizio, analizzandolo in tutte le sue forme e manifestazioni. Momento centrale della giornata (svoltasi nella nostra sede di Padova) è stato il gioco di ruolo dove eravamo divisi in membri di una comunità ed esterni ad essa. Questo essere coinvolti in prima persona ha facilitato l'analisi dei nostri pregiudizi, la cui conoscenza è il primo passo per sconfiggerli. La



giornata si è conclusa con l'intervento della nostra Presidente Provinciale che ha ribadito l'importanza

dell'Educazione Alla Pace. Questa giornata è stata inoltre un modo per conoscere altre realtà del gruppo Pionieri: Emanuele e Grazia appartengono infatti ai gruppi di Torino ed Isernia. Visto l'esito positivo della giornata e l'ampiezza dell'argomento auspichiamo di ripetere presto l'esperienza. Aspiranti Pionieri I. S.

EVENTI CORSI NEWS :

III CORSO DI STORIA DELLA CROCE ROSSA E STORIA DELLA MEDICINA

E' con molto piacere che mi accingo a descrivere l'esperienza scaturita dalla mia partecipazione al corso in oggetto svoltosi a Reggio Emilia dal 27 settembre al primo ottobre scorsi.

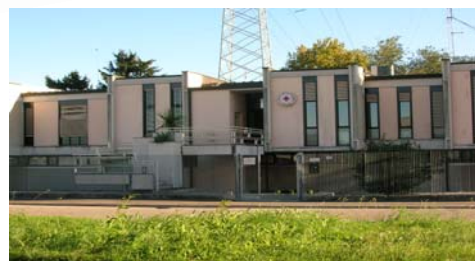
Il corso è stato veramente interessante e molto formativo, impegnativo e stimolante. Una full immersion di 5 giorni che mi ha dato la possibilità di approfondire conoscenze magari precedentemente appena accennate, e ha ribadito ancora una volta come alcuni uomini particolarmente sensibili, coraggiosi e professionalmente preparati, abbiano sempre ingaggiato una lotta contro la sofferenza e il dolore umano, riuscendo talvolta ad avere la meglio. Certo che determinante in tutto questo è stato l'apporto di donne altrettanto coraggiose e volitive che hanno appoggiato e concretamente messo in atto i progetti di aiuto per i sofferenti, senza discriminazioni di sorta, in nome di quella sensibilità e di quell'innata propensione al volontariato che, vuoi per educazione, vuoi per istintivi sentimenti di pietà e disponibilità, le donne hanno sempre dimostrato e attuato.

L'argomento storico-scientifico del corso ha anche una valenza sociologica nel momento in cui si affronta il tema della Croce Rossa e di come la nostra associazione abbia sempre lavorato per organizzare i soccorsi medico-assistenziali nel corso dei conflitti armati, delle calamità naturali, delle grandi epidemie. A tali temi sono connessi quelli dei diritti umani, del diritto internazionale umanitario e, per estensione, il termine della giustizia sul nostro pianeta. Le posizioni decisamente provocatorie ed eretiche rispetto all'ideologia vigente al tempo, assunte da Ferdinando Palasciano, Henry Dunant e dagli altri precursori (Louis Appia, Henry Arrault, Clara Barton, Florence Nightingale ed altri), hanno permesso, grazie alla perspicacia, alla lungimiranza e al coraggio di queste persone, che venisse idealmente progettata prima, e fondata poi, la Croce Rossa. E' per questo che, come sostiene il prof. Paolo Vanni, "Henry Dunant si colloca come un gigante al centro della Storia e la divide in due parti: prima dell'avvento della Croce Rossa e dopo la nascita della stessa, 22 agosto 1864". Nel nostro agire quotidiano come uomini e donne di Croce Rossa non dobbiamo mai dimenticare questa eredità che ci pone in una posizione particolare nel mondo del volontariato. La Croce Rossa è per storia, principi etici e ordinamento giuridico, un'associazione atipica che contiene in sé valori altamente formativi sia morali che tecnico/professionali, e che chiede al suo personale la disponibilità ad una formazione e un aggiornamento che siano sempre ai massimi livelli, al servizio delle esigenze sempre più specifiche che la realtà socio/politica che il nostro tempo richiede.

Ringrazio il Comitato di Padova che mi ha dato l'opportunità di partecipare al corso, il comitato di Reggio Emilia per la splendida accoglienza e il corpo docente del corso per la professionalità, la disponibilità e l'amicizia dimostrata nei confronti di noi corsisti. Alessandra Scalabrin

IL COMITATO SI RACCONTA ...

Nella rubrica "il comitato si racconta" troveremo dal prossimo numero, alcune doverose presentazioni delle persone che lavorano quotidianamente all'interno dell'Ente e del Consiglio Provinciale in carica dal 2005, che mensilmente si riunisce allo scopo di deliberare e indirizzare il lavoro dei numerosi volontari.



DALLA DELEGAZIONE DI:

GRUPPO VVDS CITTADELLA
E' il gruppo più "giovane" del Comitato Provinciale di Padova della Croce Rossa Italiana. Il Gruppo Volontari del Soccorso di Cittadella è nato ufficialmente il 17 aprile del 2005 grazie ad una intelligente sinergia tra l'Amministrazione comunale guidata da Massimo Bitonci e dal Comitato CRI di Padova presieduto da Anna Maria Colombani. Un territorio, quello del cittadellese, ricco di associazioni di volontariato ma privo, da sempre, di una realtà specificatamente dedicata alla pubblica assistenza ed il soccorso sanitario.

La risposta da parte della cittadinanza è arrivata immediata. Ora il Gruppo conta un'ottantina di associati mentre a metà settembre è cominciato il terzo corso per VVdS. Una grande accoglienza quella ottenuta e confermata dalle Istituzioni, dall'Asl 15 "Alta Padovana" e dalle realtà associative dell'ampio territorio nel quale il Gruppo è chiamato a svolgere i propri compiti, segno della fiducia verso la Croce Rossa. Grande il lavoro del Comitato Provinciale e dell'Ispettore Ornella Pettenuzzo con le vice Claudia Facco e Maddalena Facco e l'apporto

di Vittorio Zago.

Le municipalità di riferimento, oltre a quella di Cittadella, sono: San Pietro in Gù, Carmignano di Brenta, Fontaniva, Galliera Veneta, Tombolo, San Martino di Lupari, San Giorgio in Bosco, Villa del Conte, Grantorto, Gazzo Padovano, Campo San Martino e Piazzola sul Brenta.

Le attività svolte sono: assistenza sanitaria durante manifestazione e alle partite del Cittadella Calcio, servizi di trasporto pazienti, misurazione della pressione arteriosa, distribuzione viveri dell'Unione Europea. Numerose anche le ini-

ziative di divulgative dell'attività della Croce Rossa Italiana.

I Volontari ringraziano tutti coloro che si sono adoperati per la nascita e la crescita del Gruppo e che contribuiscono alla preziosa opera di approfondimento per un servizio sempre migliore.

La sede si trova nella ex scuola elementare "Francesco baracca" a Facca di Cittadella lungo la regionale 47 Valsugana, con ingresso da via Nicoletti. E' aperta ogni mercoledì sera dalle 21. Telefono e Fax 049.9402904. Posta elettronica: cricittadella@libero.it

M.C.



Croce Rossa Italiana
Comitato Provinciale di Padova

Tel.: 049 8077655
Fax: 049 775910
E-mail: amministrazione@cripadova.it

Via della Croce Rossa 130
35100 Padova

CRI Padova.it

Il presente notiziario costituisce una pubblicazione interna destinata all'uso esclusivo dei soci CRI. La prossima uscita è prevista per il bimestre gennaio – febbraio 2007. Chiunque desideri scrivere articoli, commenti, lettere, osservazioni da pubblicare nel prossimo numero è pregato di inviarle esclusivamente via email all'indirizzo colillo@tin.it entro il 9 gennaio 2007. Il materiale pervenuto oltre tale data uscirà nel numero successivo.